

Voucher aboliti e reintrodotti con nomi fantasiosi per evitare Referendum CGIL

Comunicato - 10/06/2017 - Avellino - www.cinquerighe.it

“Manifestazione il 17 Giugno indetta dalla Cgil all’indomani della reintroduzione dei voucher con un semplice, quanto scorretto, emendamento alla cosiddetta manovrina”. Anticipazione e valutazione politico-sindacale della CGIL irpina guidata dal Segretario, Franco Fiordellisi. “Rispetto! Per il lavoro, per la democrazia, per la Costituzione”, contro lo “Schiaffo alla democrazia”, questi gli slogan per il 17 giugno, che in poche parole riassumono quanto accaduto con questo provvedimento. La gravità di quanto fatto dai nostri politici e governanti travalica anche il merito dei voucher, si tratta di uno stravolgimento delle regole democratiche e costituzionali. Infatti, il 28 Maggio era stata stabilita la data per i referendum abrogativo sui voucher, in quella data, scaturita da una grande mobilitazione e dalla raccolta di milioni di firme i cittadini sarebbero stati chiamati a scegliere. Il Governo, evidentemente con l’unico obiettivo di evitare il referendum, aveva cancellato i voucher con la Legge 49 del 20 Aprile e a distanza di pochi giorni li ha reinseriti. Così, hanno usato nomi fantasiosi per resuscitare i voucher appena cancellati! Ma ripetiamo adesso chiamiamo alla manifestazione, a firmare l’appello al Presidente della Repubblica perché in questo modo si agisce, in spregio all’articolo 75 della Costituzione che regola il ricorso all’istituto referendario. In sostanza, non si è dato solo uno schiaffo al mondo del lavoro ma uno schiaffo alla Democrazia, alla Costituzione”.

Comunicato - 10/06/2017 - Avellino - www.cinquerighe.it